



9. Diritti, donne e pari opportunità Per una Lombardia che si prende cura

Cinque parole chiave

Libertà (di scegliere, di essere), Dignità, Equità, Strumenti (formazione e fondi) e Laicità.

Tre proposte concrete

1. Legge Regionale di contrasto all'omotransfobia (in allegato il testo della legge pugliese approvata lo scorso anno);
2. Equality Standard: obbligo per i nostri consiglieri regionali, nella pubblica amministrazione, nelle controllate e per i privati, che vogliono accedere a bandi regionali, l'introduzione di un codice etico riguardante Equità, Diversity e Inclusione.
3. Istituzione di una campagna regionale sulle DAT (Dichiarazione Anticipata di Trattamento) e sul Consenso Informato (con diffusione c/o ATS, ASST, MMG)

Tre politiche già in atto da cambiare

1. Sportello anti-Gender: chiusura definitiva e destinarne i fondi (da integrare con altri finanziamenti) a politiche educative scolastiche e formative, in cui venga recepito il piano nazionale del MIUR, di educazione al rispetto di genere, contrasto alla violenza, educazione sentimentale e sessuale, educazione civica e lotta al cyberbullismo.
2. Obiezione di coscienza: garantire la presenza di medici non obiettori, mediante concorsi ad hoc, negli ospedali e nei consultori, (sul modello della legge regionale del Lazio) e stop "pseudo obiezione" nelle farmacie per la "pillola del giorno dopo".
3. Centri anti-violenza: garantire nuovamente l'anonimato delle donne che si presentano ai centri, introdurre mediatori culturali per donne extracomunitarie, eliminare l'obbligo di essere pubblico ufficiale da parte degli operatori.

Per informazioni: lombardiadomani@pdmilano.net

#lombardiadomani



PDMilano



@PdMilano



pdmilano

www.pdmilano.eu